COSA FACCIAMO QUANDO IL NOSTRO BIMBO E' MALATO? DEVE STARE A LETTO AL CALDO COME FACEVA LA NOSTRA NONNA?

MA, INSOMMA. A LETTO INDUBBIAMENTE IL BAMBINO NON SPRECA ENERGIE E LE CONCENTRA SULLA GUARIGIONE DELLA MALATTIA. E' ANCHE VERO CHE I BAMBINI DI OGGI SONO TUTTI MOLTO ATTIVI E VIVACI, PER CUI TENERLI A LETTO E' UN'AUTENTICA TORTURA. ANZI QUANDO LI VEDIAMO A LETTO VUOL DIRE CHE STANNO DAVVERO MALE!

ALLORA UN CERTO BUON SENSO CI VUOLE, SPESSO NELLA LITIGATA E' PIU' QUELLO CHE CI PERDIAMO CHE QUELLO CHE GUADAGNAMO AI FINI DELLA GUARIGIONE DELLA MALATTIA.

CHIUSO IN CASA: SI' INDUBBIAMENTE TUTTI GLI STRAPAZZI FISICI POSSONO ALLUNGARE O FAR COMPLICARE UNA MALATTIA. CERTO ALL'EPOCA DELLA NONNA NON ESISTEVANO ANTIBIOTICI E UNA POLMONITE ERA UNA CATASTROFE, OGGI LE COSE SONO DIVERSE.

D' ESTATE NON ESISTE PRATICAMENTE SBALZO TERMICO, D'INVERNO BISOGNA STARE PIU' ATTENTI, QUINDI SE VOGLIAMO USCIAMO PURE, MA CON UN MINIMO DI GIUDIZIO, CIOE' NON FACCIAMOLO STANCARE TROPPO, EVITIAMO CHE PRENDA UN ACQUAZZONE, EVITIAMO LUOGHI AFFOLLATI E CHIUSI.

ANCHE STARE CHIUSO IN CASA PUO' NON ESSERE SANO SOPRATTUTTO SE NON SI CAMBIA L'ARIA E SE SI FUMA...DOVE CI SONO BAMBINI NON SI DEVE FUMARE!

DA CHI E COME SI E' CONTAGIATO?

LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DELLE MALATTIE SI TRASMETTE CON PICCOLISSIME GOCCE DI SALIVA CHE SI DIFFONDONO MENTRE PARLIAMO O RESPIRIAMO, QUINDI LE POSSIBILITA' DI CONTAGIO SONO NUMEROSISSIME PRIMA DI TUTTO LA FAMIGLIA E POI LA COMUNITA' (ASILO, SCUOLA) CIOE' DOVE I CONTATTI SONO PIU' FREQUENTI E NUMEROSI.

PERCHE' E QUANTO DEVO TENERE A CASA IL BAMBINO MALATO? ISOLANDO, SI LIMITA LE POSSIBILITA' DI CONTATTO E QUINDI DI CONTAGIO. E' UNA VECCHIA E UTILE MISURA IGIENICA CHE VIENE APPLICATA GIUSTAMENTE IN MODO SEVERO PER LE MALATTIE GRAVI; IN ALCUNI CASI CI SONO ISOLAMENTI PREVISTI DA LEGGI (VARICELLA, SCARLATTINA ECT).

PER LE MALATTIE MENO GRAVI (CHE SONO ANCHE LE PIU' COMUNI) NON SONO, GIUSTAMENTE, PREVISTE MISURE RIGIDISSIME (ALTRIMENTI SAREMMO TUTTI IN ISOLAMENTO 8 MESI ALL'ANNO) MA CI SI AFFIDA ANCHE QUI AL BUON SENSO.

IN PRATICA QUANDO IL BAMBINO E' MALATO NON DOVREBBE FREQUENTARE COMUNITA' INFANTILI ED EVITARE ALCUNI GRUPPI DI PERSONE A RISCHIO COME DONNE INCINTE, MALATI DI TUMORI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTI CHEMIOTERAPICI.

INOLTRE RICORDIAMO CHE UNA PERSONA MALATA E' PIU' DELICATA PER CUI HA PIU' PROBABILITA' DI AMMALARSI DI UNA SECONDA MALATTIA E QUNDI CORRE MAGGIOR RISCHIO DI AMMALARSI DI UNA SECONDA MALATTIA. QUINDI FREQUENTARE COMUNITA' O LUOGHI MOLTO AFFOLLATI E CHIUSI E' POTENZIALMENTE DANNOSO SOPRATTUTTO PER IL MALATO.

COSA GLI DO DA MANGIARE? SI PUO' MANGIARE DI TUTTO QUANDO SI E' MALATI?

MA CERTO SI PUO' MANGIARE DI TUTTO QUANDO SI E' MALATI! OCCORRE PERO' RICORDARE ALCUNE COSE, SPECIE SE LA MALATTIA E' UN MINIMO SERIA.

MENO LAVORA IL FEGATO, MEGLIO VA LA MALATTIA QUINDI QUANDO IL BAMBINO E' MALATO DOVREBBE MANGIARE MOLTI CARBOIDRATI (CIOE'PANE, PASTA, RISO) E NON TANTI FRITTI E ARROSTI E SCHIFEZZE VARIE (CIOCCOLATO, BRIOCHES) E' INOLTRE UTILE CHE BEVA MOLTI LIQUIDI.

POI RICORDIAMOCI CHE IL BIMBO IN CORSO DI MALATTIA PUO' ANDARE INCONTRO ALL'ACETONE, PER CUI E' IMPORTANTE MISURARLO.

HO IL BIMBO MALATO, COSA FACCIO? VADO IN PRONTO SOCCORSO? LO TENGO A CASA E CHIAMO IL MEDICO? O ESCO E VADO IO?

PRIMA DI TUTTO, ANCHE SE E' FATICOSO, BISOGNA SEMPRE RAGIONARE E NON PERDERE L'ISTINTO CHE TUTTI NOI ABBIAMO E QUINDI MUOVERSI A SECONDA DELLA GRAVITA' E DELL'URGENZA O MENO CHE VOI RITENETE CHE CI SIA. PROPRIO PER SAPERSI MUOVERE FACCIAMO IL PUNTO DI QUALI MALATTIE POSSONO COLPIRE IL BAMBINO.

MALATTIE GRAVI, QUELLE CHE FANNO PAURA A TUTTI, SONO RARISSIME ANCHE SE LE POCHE HANNO UN IMPATTO NOTEVOLE TRA LA GENTE E SUI GIORNALI.

ALTRE MENO GRAVI E PIU' FREQUENTI, TIPO POLMONITI O NEFRITI, SONO MALATTIE CHE (CIOE' ORE O MINUTI). NELLA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEI CASI PERO' SI TRATTA DI LIEVI MALATTIE BATTERICHE E MALATTIE VIRALI.

LA MALATTIE VIRALI SONO DI GRAN LUNGO LE PIU' FREQUENTI, SPESSO POSSONO DARE FEBBRE PER POCHI GIORNI, TALORA ANCHE ELEVATA MA DI BREVE DURATA. NON HANNO ALCUNA CURA SPECIFICA SE NON IL TRATTAMENTO DELLA FEBBRE O DI ALTRI SINTOMI ACCESSORI TIPO TOSSE E ACETONE.

LE MALATTIE BATTERICHE LIEVI DANNO SPESSO FEBBRE PIU' ELEVATA E PIU' PROLUNGATA ED HANNO UN TRATTAMENTO DI ELEZIONE CHE E' L'ANTIBIOTICO.

QUINDI UN PUNTO IMPORTANTE E' DECIDERE SE LA MALATTIA VIRALE O BATTERICA; UNA VISITA MOLTO PRECOCE SPESSO E' EFFETTUTA PRIMA CHE COMPAIANO I SEGNI CHE POSSONO AIUTARE IL MEDICO A DISTINGUERE L'UNA DALL'ALTRA. OLTRE ALLA VISITA E' SPESSO L'ANDAMENTO DELLA MALATTIA CHE CI FA CAPIRE SE SI TRATTA DI UNA FORMA VIRALE O BATTERICA.

ALLORA UN BAMBINO CHE E' MALATO, MA SE STA SOSTANZIALMENTE BENE (COME SUCCEDE NELLA MAGGIORANZA DEI CASI) FORSE PUO' UTILMENTE ATTENDERE UN PO' (QUANTO? QUANTO VOLETE UNO O DUE GIORNI) E SEPOI LA MALATTIA PERSISTE DEVE ESSERE VISITATO O IN AMBULATORIO (SE E' POSSIBILE FUORI ORARIO PER NON AFFATICARLO E CONTAGIARE TROPPO).

SE AVETE L'IPRESSIONE CHE LA SITUAZIONE SIA GRAVE E' UTILE RECARSI IL PRIMA POSSIBILE AL P. S. (CHE DOVREBBE ESSERE USATO SOLO PER PROBLEMI RITENUTI REALMENTE URGENTI).

IN CASO DI DUBBIO MEGLIO UNA TELEFONATA E UNA VISITA IN PIU': NON CI SONO PROBLEMI.

LA TERAPIA

DIAMO MENO MEDICINE POSSIBILE, DIAMO SOLO QUELLE UTILI E SE DOBBIAMO DARLE DIAMOLE BENE.

LA TERAPIA DELLA FEBBRE HA SIGNIFICATO SOLO QUANDO LA FABBRE E'
ALTA, POI SOSPENDIAMOLA IMMEDIATAMENTEA ATTENZIONE ANCHE AL
SOVRADOSAGGIO (CHE SUCCEDE ABBASTANZA FACILMENTE SOPRATTUTTO
SE SI USANO LE SUPPOSTE IN CUI IL DOSAGGIO E' INDICATO PER ANNI E
NON PER PESO)

L'ANTIBIOTICO. DEVE ESSERE SOMMINISTRATO BENE: CON LA DOSE, IL NUMERO DI DOSI E I GIORNI INDICATI, SE FACCIAMO SCONTI FACILMENTE PUO' SUCCEDERE CHE LA TERAPIA NON FUNZIONI E IL BAMBINO NON GUARISCA O RICADA RAPIDAMENTE.

I POVERI ANTIBIOTICI HANNO UNA BRUTTA FAMA MA IN GENERALE SONO FARMACI MOLTO TRANQUILLI E BEN TOLLERATI, COMUNQUA ATTENZIONE A EVENTUALI GASTRITI E DIARREE DA ANTIBIOTICO.

ATTENZIONE AI GUSTI DEL BAMBINO. CIOE' LA TERAPIA DOVREBBE ESSERE PIACEVOLE. TUTTI I MEDICINALI POSSIAMO ESSERE MESCOLATI CON L'ACQUA E ZUCCHERATI E ATTENZIONE, ENTRO CERTI LIMITI A SCEGLIERE IL FARMACO CHE PIACE IN MODO DA EVITARE LA LOTTA PER L'ASSUNZIONE DEL FARMACO.

ABBIAMO LASCIATO PER ULTIMO LO SPAURACCHIO FEBBRE, MA COS'E' VERAMENTE?

QUANDO SUAMO ASSALITI DA UN VIRUS O DA UN BATTERIO L'ORGANISMO HA UNA REAZIONE CHE CHIAMIAMO PROCESSO INFIAMMATORIO, LA FEBBRE FA PARTE DEL PROCESSO INFIAMMATORIO.

MA LA FEBBRE FA MALE E BISOGNA CURARLA?

BISOGNA DIAGNOSTICARE IL TIPO DI MALATTIA DI MALATTIA CHE ABBIAMO DI FRONTE E QUINDI FARE LA CURA PIU' APPROPRIATA E' VERO CHE POI IN PRATICA NELLE MALATTIE VIRALI (CHE SONO LE PIU' FREQUENTI) LA CURA SI LIMITA A CONTROLLARE LA FEBBRE. LA FEBBRE SPESSO DA FASTIDIO, SE PROLUNGATA SQUILIBRA UN PO', PUO' DARE EPISODI SPIACEVOLI, QUINDI FORSE UN PO' DI CURA SI PUO' FARE.

ATTENZIONE CHE PERO' I DANNI DA FARMACI (ANCHE IL PIU' INNOCUO DI TUTTI: IL PARACETAMOLO) NON SIANO SUPERIORI AI BENEFICI. QUINDI CURIAMO LA FEBBRE QUANDO E' ALTA (INTORNO AI 38,5 ESTERNA ALMENO) O QUANDO DA FASTIDIO.

PRIMO FACCIAMO COSE INNOCUE: SPOGLIAMO IL BAMBINO (COSI' PERDERA'

CALORE), METTIAMO IL GHIACCIO IN TESTA O AGLI INGUINI O ALLE ASCELLE, FACCIAMOLO BERE MOLTO, FACCIAMO IL BAGNO TIEPIDO E SOLO IN ULTIMO E SOLO SE E' ELEVATA RICORRIAMO ALL'ANTIPIRETICO ALLE DOSI OPPORTUNE!

Lo sviluppo motorio nel primo anno di vita:

IO CRESCO MI ACCOMPAGNI?

Il tuo bambino appena nato è totalmente indifeso e dipende da te, durante il suo primo anno, con il tuo aiuto, imparerà ad acquisire tutte le capacità di cui ha bisogno per crescere e svilupparsi bene per diventare un bambino indipendente.

E' desiderio di tutti i genitori aiutare il proprio bambino a crescere passando per tutte le tappe fondamentali dello sviluppo; è infatti un privilegio poter partecipare a questo periodo molto affascinante nella vita del bambino e far parte di un processo naturale ma eccezionale.

Per questo è importante conoscere le tappe dello sviluppo neuromotorio.

Il primo anno è una delle fasi più eccitanti e ricche di cambiamenti nella vita del bambino, ma al tempo stesso rappresenta un momento di ansie e preoccupazioni per i neo-genitori.....senza libretto delle istruzioni.....

Nelle varie fasi dello sviluppo motorio di un bambino non esistono tappe ben definite, uguali per tutti, quindi possiamo osservare una ampia varietà individuale nei tempi e modi.

Le età in cui vengono raggiunti certi traguardi variano da un lattante all'altro.

IL NFONATO: